



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

Prot. n. 6857 del 19/2/2019

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n.190 concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO l'articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all'ANAC;

VISTI i CC.CC.NN.LL. del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritti il 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto collettivo integrativo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 dicembre 2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell'Area I;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

VISTO il D.P.C.M. 22 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 18 marzo 2013, reg. 2, fl 372, con il quale sono stati ridotti gli uffici dirigenziali e le dotazioni organiche del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2 – comma 5 – del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2013, reg. 7, fl. 350, con il quale è stato emanato il regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2 – comma 10 – del citato Decreto Legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012;

VISTO il D.M. n. 6143 del 10 aprile 2014, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli uffici dirigenziali non generali del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti dagli artt. 54 e 55 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, nonché dei parametri fissati dal C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto definitivamente nel 2008, relativo al personale dirigente del Ministero;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 gennaio 2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, concernente l'adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg.ne n. 191, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del M.I.P.A.A.F. e la definizione dei relativi compiti;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 recante: “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il contratto individuale di assunzione nella qualifica di dirigente di seconda fascia sottoscritto dal dr. Mauro SERRA BELLINI in data 28/12/2018, prot. n. 16589 del 28/12/2018, registrato presso l'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero, il 9/1/2019, n. 9;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

VISTO l'interpello prot. n. 390 dell'11 gennaio 2019, relativo all'Ufficio dirigenziale non generale DISR VI - Gestione crisi in economia – della Direttore generale dello sviluppo rurale, indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D. Lgs. n. 165/2001 e pubblicato in pari data sul sito internet del Ministero;

VISTA l'istanza del 17 gennaio 2019, con la quale il dr. Mauro SERRA BELLINI ha presentato la propria candidatura;

VISTO il verbale prot. n. 2175 del 14 febbraio 2019 del Direttore della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali e del Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale con il quale sono stati resi noti gli esiti dell'interpello e il dr. Mauro SERRA BELLINI è risultato in possesso dei requisiti richiesti ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR VI;

VISTO il curriculum vitae presentato dal dirigente di seconda fascia dr. Mauro SERRA BELLINI e valutate le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dal predetto;

RITENUTO, in considerazione delle valutazioni sopraesposte, di dover procedere al conferimento al dr. Mauro SERRA BELLINI dell'incarico di Direttore dell'unità dirigenziale non generale DISR VI della Direzione generale dello sviluppo rurale;

VISTO il DPCM 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 7 settembre 2016 Reg.ne n. 2302 con il quale è stato conferito al Dr. Emilio GATTO, dirigente di prima fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Mauro SERRA BELLINI, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR VI della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, di cui al D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018.



Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo

Art. 2 *Obiettivi*

1. Il dr. Mauro SERRA BELLINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- gli adempimenti connessi alla gestione del Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche, degli strumenti per fronteggiare le situazioni di crisi nel settore agricolo, a sostegno dei redditi delle imprese agricole e zootecniche colpite da calamità naturali, eventi climatici avversi, fitopatie, epizoozie e attacchi parassitari;
- la gestione delle misure di aiuto nazionali per incentivare la stipula di contratti assicurativi agevolati, per la copertura dei rischi climatici sulle coltivazioni e le strutture aziendali, i rischi parassitari sulle produzioni vegetali, le malattie epizootiche e lo smaltimento delle carcasse negli allevamenti zootecnici;
- il coordinamento dell'attività, per conto dell'Autorità di Gestione, relativa all'attuazione della sottomisura concernente la gestione dei rischi del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 e delle sottomisure relative ai fondi mutualistici e di stabilizzazione del reddito.

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Mauro SERRA BELLINI dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

1. Il dr. Mauro SERRA BELLINI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 *Durata dell'incarico*

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dalla data del presente decreto per la durata di tre anni.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari forestali e del turismo*

Art. 5

Verifica e valutazione

1. L'attività svolta dal dr. Mauro SERRA BELLINI sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Art. 6

Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni

1. Il dr. Mauro SERRA BELLINI dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Art. 7

Trattamento economico

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2 il trattamento economico da corrisponderci al dr. Mauro SERRA BELLINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

Roma, lì 19/2/2019

IL DIRETTORE GENERALE
F.to dr. Emilio Gatto